

DISCIPLINARE MOSTRE E CONCORSI

ART. 1

Le mostre ufficialmente riconosciute dal Libro Genealogico nazionale dei bufali di razza mediterranea italiana sono:

Provinciali quando vi partecipano esclusivamente allevatori di una unica provincia;

Interprovinciali quando vi partecipano allevatori di più province;

Regionali quando vi partecipano allevatori di un'unica regione;

Interregionali quando vi partecipano allevatori di più regioni;

Nazionali quando sono organizzate dall'ANASB e vi possono partecipare tutti gli allevatori italiani;

Internazionali quando sono organizzate dall'ANASB e vi possono partecipare gli allevatori di più nazionalità;

Promozionali quando sono organizzate dall'ANASB per specifiche finalità di espansione, diffusione e miglioramento della razza.

Si definiscono mostre ufficiali di Libro Genealogico quelle autorizzate, dall'ANASB, ai sensi delle norme prescritte dal presente disciplinare.

ART. 2

(citare ente organizzatore).....organizza una mostra
(indicare la categoria).....riservata agli animali della specie bufalina iscritti al Libro Genealogico della razza mediterranea italiana.

La mostra avrà luogo con l'assistenza ed il controllo dell'Ufficio Centrale e degli Uffici Provinciali del Libro Genealogico.

ART. 3

Le domande di iscrizione redatte sugli appositi moduli, assolto il versamento della quota di EURO..... per capo, devono pervenire alla Associazione Allevatori, ufficio del Libro Genealogico, organizzatore entro e non oltre il

Con la presentazione della domanda di iscrizione l'allevatore accetta senza riserve il presente disciplinare ed il regolamento della mostra e tutte le disposizioni e norme vigenti in materia definite dalla CTC.

ART. 4

Tutti i soggetti iscritti, ai Registri Genealogici della razza possono essere esposti in mostra, con le limitazioni dettate dalle esigenze organizzative.

ART. 5

I bufali iscritti alla mostra devono trovarsi presso (*indirizzo e luogo*)
.....entro le oredel giorno.....e rimanere esposti fino alle
ore.....del giorno.....

ART. 6

All'arrivo in campo mostra ogni animale, munito dei certificati sanitari previsti dalle vigenti disposizioni di legge, viene sottoposto, a norma del regolamento di polizia veterinaria, alla visita sanitaria.

Tutti gli animali devono essere muniti di idonei mezzi di contenzione.

ART. 7

I soggetti esposti sono identificati, in maniera evidente, con il numero di catalogo riportato sui due lati della groppa.

L'identificazione è effettuata da personale incaricato dall'ente organizzatore.

ART. 8

La custodia, il governo e la presentazione degli animali, da effettuarsi con personale in numero adeguato agli animali presentati, restano affidati ai proprietari espositori.

Durante la presentazione gli animali devono essere in condizioni di pulizia e contenzione tali da consentire una corretta valutazione degli stessi.

Il giudice unico ha la facoltà di escludere dal ring gli animali che non siano nelle condizioni richieste.

ART. 9

L'ente organizzatore dovrà stipulare una polizza di assicurazione che copra i rischi di responsabilità civile ed assicuri gli animali su eventuali danni subiti dalla partenza dalla stalla fino al ritorno.

ART. 10

Nel catalogo tutti gli animali iscritti alla mostra sono suddivisi in sezioni e categorie ed elencati in ordine crescente di età entro le medesime.

Nel catalogo deve figurare il nome dell'allevatore seguito da quello del proprietario, intendendosi per allevatore il proprietario del soggetto all'atto della nascita.

Nel catalogo devono essere riportate, per ogni animale, le seguenti informazioni:

- data di nascita;
- genealogia per almeno due generazioni;
- indice genetico del soggetto e/o dei genitori;
- dati produttivi della prima lattazione e, qualora si tratti di pluripare, anche della migliore lattazione nella carriera;
- per le primipare, con lattazione ancora in corso, la produzione quantitativa di latte al miglior controllo giornaliero;
- data dell'ultimo parto per le bufale;

- interparto medio in giorni per le pluripare.

La prima pagina del catalogo dovrà riportare i dati medi dei capi controllati, le produzioni medie quantitative e qualitative delle primipare, secondipare e pluripare relativamente all'ultimo anno ed alle province interessate alla mostra.

Il catalogo sarà predisposto:

- dall'Ufficio Provinciale del Libro Genealogico relativo alla provincia in cui si svolge la mostra sia essa provinciale, interprovinciale o regionale;
- dall'Ufficio Centrale del Libro Genealogico in occasione di una mostra interregionale, nazionale e promozionale.

ART. 11

Gli animali, non in possesso dei requisiti di cui al successivo Art. 13, iscritti alla mostra sono elencati sul catalogo in appendice, suddivisi in maschi e femmine.

ART. 12

Gli animali iscritti alla mostra, in possesso dei requisiti previsti dal successivo Art. 13, sono suddivisi nelle seguenti sezioni e categorie:

Sezione 1° - Maschi (n° massimo: 2 per azienda)

Cat. 1° - Tori da 16 a 24 mesi

Cat. 2° - Tori da 24 a 36 mesi

Cat. 3° - Tori oltre i 36 mesi

Sezione 2° - Femmine

Cat. 1° - Vitelle da 10 a 16 mesi preferibilmente condotte da giovani al di sotto dei 15 anni

Cat. 2° - Annutole da 16 a 22 mesi

Cat. 3° - Annutole da 22 a 28 mesi

Cat. 4° - Giovenche fino a 38 mesi

Cat. 5° - Bufale in lattazione entro i 38 mesi

Cat. 6° - Bufale in lattazione da 38 a 52 mesi

Cat. 7° - Bufale in lattazione da 52 mesi fino a 10 anni di età

Cat. 8° - Bufale pluripare in lattazione oltre i 10 anni di età

Cat. 9° - Bufale in asciutta fino ai 5 anni di età

Cat. 10° - Bufale in asciutta oltre i 5 anni di età

Cat. 11° - Bufale che hanno prodotto complessivamente nelle lattazioni convenzionali almeno 600 kg di proteine.

Per le giovenche della 4° categoria deve essere fornito all'atto dell'iscrizione il certificato di fecondazione e di gravidanza.

Tutte le categorie possono essere suddivise in sottocategorie o accorpate a discrezione degli Uffici dell'ANASB.

ART. 13

Per mostre e concorsi internazionali e per quanto disposto in questo articolo la Commissione Tecnica Centrale apporterà di volta in volta le necessarie modifiche.

Le valutazioni morfologiche vengono effettuate solamente sugli animali che rispondono ai seguenti requisiti:

- Maschi nati in Italia con requisiti minimi richiesti per l'iscrizione al Registro Genealogico Tori;
- Femmine nate in Italia con requisiti minimi richiesti per l'iscrizione al Registro Genealogico Giovane Bestiame, le cui madri siano in possesso dei requisiti morfo-funzionali previsti per l'iscrizione al Registro Genealogico Bufale.

Le femmine elencate fra i soggetti esposti in mostra per mancanza dei dati produttivi al momento della iscrizione, possono essere ammesse a concorso dietro presentazione, all'inizio delle valutazioni, di un documento ufficiale attestante il raggiungimento dei minimi previsti.

ART. 14

Ogni allevatore può presentare al concorso al massimo 2 capi per categoria, salvo deroga dell'ente organizzatore.

Ogni categoria per essere ammessa al concorso dovrà avere iscritti almeno due animali. In caso di un solo soggetto presente, esso potrà essere giudicato nella categoria precedente o successiva.

ART. 15

La valutazione dei soggetti è affidata ad un giudice unico designato dall'Ufficio Centrale scelto, preferibilmente, tra una terna di esperti nazionali iscritti all'albo proposta dall'ente organizzatore. Contemporaneamente viene anche designato un giudice supplente che può essere consultato dal giudice unico.

Il giudice unico giudica più categorie e come il suo supplente non può avere soggetti partecipanti ai concorsi della mostra o visionare gli animali prima della valutazione fra le poste o i box dove essi sono custoditi in fiera.

Il giudizio, formulato dal giudice unico, è inappellabile e insindacabile.

ART. 16

La valutazione dei soggetti in mostra deve avvenire in presenza del pubblico, con animali in movimento, presentati in apposito ring precluso a qualsiasi persona che non sia il giudice, il supplente o il segretario.

Per ciascuna categoria ed almeno per i primi cinque classificati, dopo il giudizio finale e la premiazione, i caratteri morfologici salienti e la motivazione della scelta devono essere espressi al pubblico prima che gli animali lascino il ring.

Se richiesto dall'ente organizzatore, i presentatori degli animali nel ring dovranno uniformare il loro abbigliamento a quanto prescritto dal medesimo ente, pena l'esclusione dal ring.

ART. 17

I soggetti di ogni categoria saranno disposti, dal giudice, in ordine di merito nella posizione migliore perchè il pubblico possa vedere in modo ottimale.

Ai primi cinque classificati vengono assegnati i seguenti distintivi, forniti dall'Ufficio Centrale; per questi soggetti il giudice provvederà al commento tecnico:

- 1° coccarda tricolore con coda
- 2° coccarda tricolore
- 3° coccarda azzurra
- 4° coccarda bianca
- 5° coccarda gialla

Il primo ed il secondo di ogni categoria possono essere proclamati campione e campione di riserva. Vengono poi proclamati i seguenti campioni e campionesse, nonché campioni e campionesse di riserva della mostra:

- Campione e campione di riserva tori da scegliersi tra i campioni e campioni di riserva delle categorie 1 - 2 - 3 della sezione maschi;
- Campionessa e campionessa di riserva assoluta mostra annutole e giovenche da scegliersi tra le campionesse e le campionesse di riserva delle categorie 1 - 2 - 3 - 4 della sezione femmine;
- Campionessa e campionessa di riserva assoluta mostra bufale da scegliersi tra le campionesse e le campionesse di riserva delle categorie 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 della sezione femmine.

Ai suddetti campioni, campionesse e riserve vengono assegnate coccarde tricolori rispettivamente con coda tripla e doppia unitamente al gagliardetto dell'ANASB.

ART. 18

Al fine di evidenziare gli animali che hanno dimostrato di saper trasmettere ai discendenti i caratteri desiderati, per i soggetti iscritti alla mostra ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 11 e 13 del presente disciplinare, possono essere previsti i seguenti concorsi:

- Famiglie di merito: sono previsti un primo ed un secondo premio per le migliori famiglie di singole bufale presenti in mostra, composte da almeno 3 bufale in produzione appartenenti alla stessa famiglia.
- Progenie di merito: sono previsti un primo ed un secondo premio per i migliori gruppi di almeno 5 figlie, presenti in mostra, di singoli tori siano esse giovenche o bufale.
- Concorso per la migliore mammella della mostra: tra le migliori mammelle di ogni categoria il giudice sceglie la migliore mammella della mostra; sono previsti un primo ed un secondo premio.
- Concorso per il migliore genotipo: all'interno di ogni categoria il giudice individuerà il migliore soggetto per genotipo.
- Concorso Super Bufala.

Per i suddetti concorsi è prevista l'assegnazione della coccarda tricolore con coda per il primo premio e quella tricolore per il secondo.

ART. 19

I risultati conseguiti dai singoli soggetti partecipanti alle mostre che adottano il presente disciplinare, devono essere trascritti sulle schede genealogiche e riportati sui certificati genealogici con la precisa indicazione del luogo, della data della mostra e del concorso di assegnazione.

ART. 20

L'ente organizzatore non risponde di errori che possono essere stati commessi nella compilazione del catalogo.